



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Discorso della studentessa più meritevole dell'a.a. 2015/2016 Giulia Forghieri

Laurea in piazza 2017, Sassari 7 luglio 2017

Da tempo aspettavo questo giorno. Naturalmente, non il giorno in cui sarei stata proclamata “migliore studentessa” dell’anno accademico, ma quello in cui avrei avuto la preziosa opportunità di dire ciò che penso e sento in merito alla mia esperienza universitaria. Infatti, ritengo di non possedere che in parte il merito - sempre che di merito si possa parlare - motivo della mia odierna presenza.

Il percorso di studi in Scienze Biologiche mi ha concesso non solo di esplorare nuovi orizzonti conoscitivi, ma anche di poterli confrontare con realtà e culture differenti, abbattendo molte barriere spesso legate al pregiudizio. A Istanbul, sede del mio primo Erasmus oppure in Scozia, dove ho svolto il mio tirocinio, ho visto aspetti diversi della scienza comunemente intesa, spesso correlati ai rispettivi contesti culturali, ed ho stretto legami che altrimenti non avrei avuto occasione neanche di immaginare. La mia esperienza non ha che potuto confermare quanto la diversità sia la forza in grado di stimolare il progresso e l’evoluzione, di cui la scienza è indiscussa sostenitrice. Le sfumature linguistiche, profumi e sapori mai provati prima, luoghi, paesaggi ed amicizie nuovi, hanno sia suggellato il mio amore per il diverso ed il mio sostegno per il cambiamento, sia incoraggiato la difesa e la promozione delle mie origini. A Sassari, sede di inizio e completamento dei miei studi, ho invece potuto beneficiare degli insegnamenti e delle competenze di emeriti professori, distinti specialisti alcuni dei quali anche maestri di vita che, insieme a degni compagni di avventura, mi hanno concesso di affrontare argomenti e tematiche valide ed attuali, mostrandomi la responsabilità sociale della scienza e l’essenziale ruolo dell’università. Infatti, ritengo che la possibilità di pervenire al sapere in maniera libera, autonoma e senza filtri - come ogni scienza si occupa di fare - sia il miglior modo di allenare la propria voce a difesa ed espressione delle proprie idee ed opinioni, nel modo che più aggradi.

A questo proposito dunque, ringrazio l’E.R.S.U, che con borse di studio ed agevolazioni economiche, mi ha consentito sostenere spese universitarie, altrimenti per me difficoltose, e di dedicare così un maggior tempo allo studio. Ringrazio l’Università di Sassari come istituzione e nel complesso dei suoi componenti, tra cui i professori, gli uffici (in particolare l’ufficio relazioni internazionali), i Tutor e naturalmente tutti i colleghi. Ringrazio la Regione Sardegna per il contributo datomi, augurandomi che continui a sostenere chi un giorno potrà adeguatamente ricambiare, valorizzandola. Infine, ringrazio gli amici e la mia famiglia, tra cui mia madre in particolare, per la preziosa fiducia concessami.

A voi grazie dunque, per l’occasione di diventare migliore, di guardare con nuovi occhi e vedere con più chiarezza; grazie, per la possibilità di imparare e di rafforzare la mia

voce, che con ardore rivolgo dunque agli studenti che verranno dopo di me. A loro raccomando di fare cento volte meglio, di sfruttare a pieno l'Università, con tutte le opportunità che offre, non solo accumulando certificazioni quanto piuttosto valide esperienze. A loro auguro di potersi arricchire, un esame dopo l'altro, e di saper riconoscere ed utilizzare tale ricchezza. A loro auguro passione, determinazione, coraggio e rispetto; gli auguro di coltivare e coltivarsi, di definire il proprio senso, di avere l'ultima parola e mai - mai - di mollare. Infine, a loro e me compresa auguro di potersi esprimere al meglio ed aggiungere valore e competenza al mondo. Poiché credo che il più elevato pregio del possedere qualcosa sia quello di poterla donare.

Giulia Forghieri